

# CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

## DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 16/ 11

Oggetto: Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con utilizzo di risorse idriche locali. Schema Sud. 2° lotto: Decreto imposizione servitù di acquedotto d'immobili siti nel territorio Comune di San Marco in Lamis – Ditta Centola.-

L' anno duemilaundici il giorno 01 del mese di luglio., alle ore 11.00, nella sede di Foggia del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano,

### IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27.3.1956, n.632, con il quale la zona del Gargano, ricadente in provincia di Foggia, estesa per Ha. 154.796 e delimitata secondo la linea segnata sulla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del suddetto decreto, è stata classificata in Comprensorio di bonifica montana;

Visto il D.P.R. 13.3.1957, n.6907, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano il cui perimetro consorziale risulta dalla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente forma parte integrante di detto decreto medesimo;

Visto il D.P.R. 9.12.1970, n.329, con il quale è stata approvata la nuova delimitazione dei comprensori del Consorzio per la bonifica della Capitanata e del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Legge Regionale 31.5.1980, n.54, recante norme in materia di determinazione e costituzione dei Consorzi di Bonifica;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21.12.1981, n.211, di approvazione dello Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Visti gli atti concernenti la sua elezione a Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Premesso che:

- il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per le Reti, con nota del 22/05/2007, ha trasmesso copia del D. D. 137/DV del 21/05/2007 di conferma del finanziamento del progetto definitivo di realizzazione di una Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali Schema Sud 2° lotto;
- con deliberazione della Deputazione Amministrativa n° 458 del 3 luglio 2008, è stato approvato l'esito dell'appalto integrato dei lavori in argomento, aggiudicando definitivamente all'ATI Consorzio Coop. Costruzioni CCC - Società Cooperativa (mandataria) - Rotice Antonio & C. S.A.S., con il ribasso del 24,30% sull'importo base di Euro 11.244.796,17 quale importo assoggettabile a ribasso, quindi per l'importo netto dei lavori di € 8.512.310,70, oltre ad Euro 170.000,00 per progettazione esecutiva non soggetta a ribasso ed Euro 346.089,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- l'Ufficio del Genio civile di Foggia con provvedimento n. 164 del 10.01.08, considerato che sussistono le condizioni per la declaratoria di pubblica utilità dell'opera in questione, ha autorizzato l'immediato inizio dei lavori previsti nel progetto definitivo degli stessi, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 7/02;
- l'approvazione del progetto definitivo e l'autorizzazione all'immediato inizio dei lavori hanno comportato la dichiarazione di pubblica utilità delle opere a realizzarsi, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n.3/05 e s.m.i. con efficacia dal 10/01/2008 e scadenza al 09/01/2013;
- la Regione Puglia – Ufficio Regionale Espropri, con Determinazione dell'Autorità Espropriante n. 466, dell'11/07/2008, trasmessa con nota prot. n. 6557, del 17/07/2008, accogliendo l'apposita richiesta, ha conferito al Consorzio la delega all'esercizio di potestà espropriative regionali;
- con deliberazione n. 481 del 29/07/2008 la Deputazione Amministrativa ha accettato la delega di potestà espropriativa regionale, affidandone l'esercizio al Presidente del Consorzio;
- con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 525 del 27/11/2008, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento ed il nuovo quadro economico, così come rideterminato dal Ministero a seguito dell'esito di gara, per un importo complessivo di € 13.608.927,46;
- in data 22/12/2008 si è proceduto alla consegna parziale dei lavori in argomento e in data 13/02/2009 con il verbale di consegna parziale n. 2 sono stati definitivamente consegnati i lavori;
- in data 22/12/2008 si è proceduto alla consegna parziale dei lavori in argomento e in data 13/02/2009 con il verbale di consegna parziale n. 2 sono stati definitivamente consegnati i lavori;
- con deliberazione Presidenziale n. 14 del 16/12/2008, ratificata con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 599, del 31/03/2009, è stata deliberato di:
  - determinare l'indennità di espropriazione e/o asservimento;
  - disporre l'occupazione anticipata rispetto all'esproprio e/o asservimento;
  - disporre a favore del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e per esso all'A.T.I CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC SOCIETA' COOPERATIVA & C. S.a.s. (capo gruppo) ROTICE Antonio & C. S.a.s.", (aggiudicataria della esecuzione dei lavori) anticipatamente rispetto all'esproprio e/o asservimento, l'occupazione delle aree dei beni ricadenti tra l'altro nel comune di San Marco in Lamis e tale occupazione potrà essere protratta fino a 5 (cinque) anni, dalla data di intervenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dal 10/01/2008 e scadenza al 09/01/2013.
- la notifica del succitato provvedimento n.14/2008 è stata effettuata in data 9 gennaio 2009;
- è stato firmato il verbale di accettazione delle indennità di asservimento offerte a firma della Ditta interessata e concordataria riportata nel piano particellare di asservimento nonché le dichiarazioni dovute dalla stessa, rese nelle forme previste dall'art.47 del D.P.R. n.445/2000.

- l'immissione in possesso è avvenuto in data 22 gennaio 2009;
- Con propria deliberazione n. 28 dell'8/06/2010 è stato ordinato il pagamento diretto delle indennità a favore delle ditte concordatarie;
- il suddetto provvedimento è stato pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 24/06/2010 n.109 e non sono pervenute opposizioni, entro i tempi di legge;

Viste le quietanze sottoscritte dalle ditte di cui all'allegato elenco, che comprovano il pagamento diretto a titolo definitivo delle indennità di asservimento;

Considerato che ai sensi del comma 11, art. 20 del T.U. sugli espropri, dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'Autorità Espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione ed all'esecuzione del decreto di asservimento;

Ritenuto di dover costituire coattivamente in favore della REGIONE PUGLIA Demanio Ramo Bonifiche con sede a Bari C.F.80017210727, la servitù pubblica di acquedotto, con connessa servitù di passaggio pedonale e carrabile sui terreni di proprietà della Ditta Centola Angelo, Centola Anna Maria, Centola Giuseppe, Centola Michele e Centola Teodomiro ricadenti nel Comune di San Marco in Lamis al foglio 122 Particelle 157 ex 17, 160 ex 18, 164 ex 69, 167 ex 69, 159 e 162; foglio 116 particelle 129 ex 58, 130 ex 58, 125 ex 15;

Visto il Testo Unico sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. ed in particolare gli articoli 23 e 44;

Rilevato che l'esecuzione del provvedimento è già intervenuta con l'immissione in possesso degli immobili su citati;

Autorizzato allo scopo dalla Deputazione Amministrativa;

#### DELIBERA

- di costituire coattivamente in favore della **REGIONE PUGLIA** - Demanio Ramo Bonifiche - C.F. 80017210727, la servitù di acquedotto e/o di passaggio sugli immobili di proprietà della Ditta Centola Angelo, Centola Anna Maria, Centola Giuseppe, Centola Michele, e Centola Teodomiro ricadenti nel comune di San Marco in Lamis al foglio 122 Particelle 157 ex 17, 160 ex 18, 164 ex 69, 167 ex 69, 159 e 162; foglio 116 particelle 129 ex 58, 130 ex 58, 125 ex 15;

La servitù viene costituita, ai sensi dell'art. 1032 del Codice Civile, ed il suo esercizio, da parte di questo Consorzio di Bonifica, è regolato dalle seguenti disposizioni:

- a) Sull'area asservita il proprietario potrà a suo rischio e pericolo eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e comuni mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia, rimanendo però egli responsabile di eventuali danni all'impianto che, da accertamenti eseguiti dall'Ente dovessero risultare a lui imputabili. Al proprietario, inoltre, non spetteranno né rimborsi, né risarcimenti qualora, ad opera di questo Consorzio di Bonifica, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta area o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza di transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti. Sulla superficie asservita è fatto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazione e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore soprastante le condotte e ne compromettano la stabilità; di aprire canali o fossi; di fare costruzioni, piantagioni o impianti e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, che possa recare danno alle condotte, ai manufatti e alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure possa ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e la manutenzione degli impianti, diminuire l'uso o l'esercizio della servitù. Scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi o costruzioni, piantagioni, impianti, ingombro o deposito di terre o di altro materiale potranno essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di polizia di cui al decreto RDL 08/05/1904 n.368, se e in quanto applicabile nella specie. In caso di inosservanza delle norme suddette, l'Ente è facultato a ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese al proprietario ed elevando nei casi più gravi contravvenzioni a norma del citato Regolamento 08.05.1904 n.368.

Eventuali danni arrecati alle condotte, alle apparecchiature e ai manufatti, ad opera della ditta proprietaria saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo ed impregiudicato ogni altro diritto ed azione.

- b) La fascia asservita resta di proprietà della ditta, a carico della quale pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti della Regione Puglia.
- c) Alla ditta è fatto obbligo di mantenere l'area asservita libera.
- d) Alla ditta è fatto altresì obbligo di consentire, in caso di necessità e per brevissimi periodi, che dalle apparecchiature esistenti sul suo fondo possa essere attinta l'acqua, anche a mezzo di tubi volanti.
- e) L'Ente liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere e agli impianti, solo attraverso la fascia asservita, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con operai, attrezzi e mezzi anche meccanici che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione, ordinaria e straordinaria.
- f) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potessero essere arrecati, al di fuori delle fasce di terreno interessate dalle condotte, in conseguenza di rotture o del passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati in contraddittorio con il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge.
- g) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'impianto sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà del demanio regionale.  
L'Ente si riserva pertanto la facoltà di sostituire o rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo beninteso, il risarcimento dei danni immediati arrecati in occasione di tali lavori delle fasce interessate dalle condotte.
- h) L'Ente a mezzo del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano potrà compiere, nei limiti della zona asservita, tutti quegli atti e interventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto acquedottistico e potrà pertanto apportarvi tutte quelle modifiche di forma, di tracciato e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendano necessarie e opportune per migliorarne il funzionamento; potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre l'acqua nei fondi non serviti dall'impianto.  
Le varianti così apportate, saranno fatte risultare da apposito atto, con il quale il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano provvederà anche al conguaglio dell'indennizzo secondo che gli obblighi del proprietario ne risentano un aggravio o una riduzione.

- di dare atto che l'esecuzione del provvedimento è intervenuta con l'immissione in possesso degli immobili giusto verbali redatti in data 21, 22, 27, 28 e 29 gennaio 2009;
- di notificare il presente decreto alla ditta asservita;
- di dare mandato all'A.T.I. CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC SOCIETA' COOPERATIVA & C. S.a.s. (capo gruppo) ROTICE Antonio & C. S.a.s di registrare e trascrivere il presente decreto affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con Il presente atto, in esenzione di bolli ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 art. 22;
- il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso;
- di pubblicare, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente provvedimento;
- di autorizzare i competenti Settori del Consorzio e l'ATI succitata ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

-----  
**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo del Consorzio, presso le sedi di San Marco in Lamis e di Foggia, nei giorni dal **01/07/2011** al \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami entro i termini di pubblicazione.

Foggia, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO